



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

CONVENZIONE

TRIENNIO 2019- 2021

EROGAZIONE DEI SERVIZI IMMOBILIARI E
GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

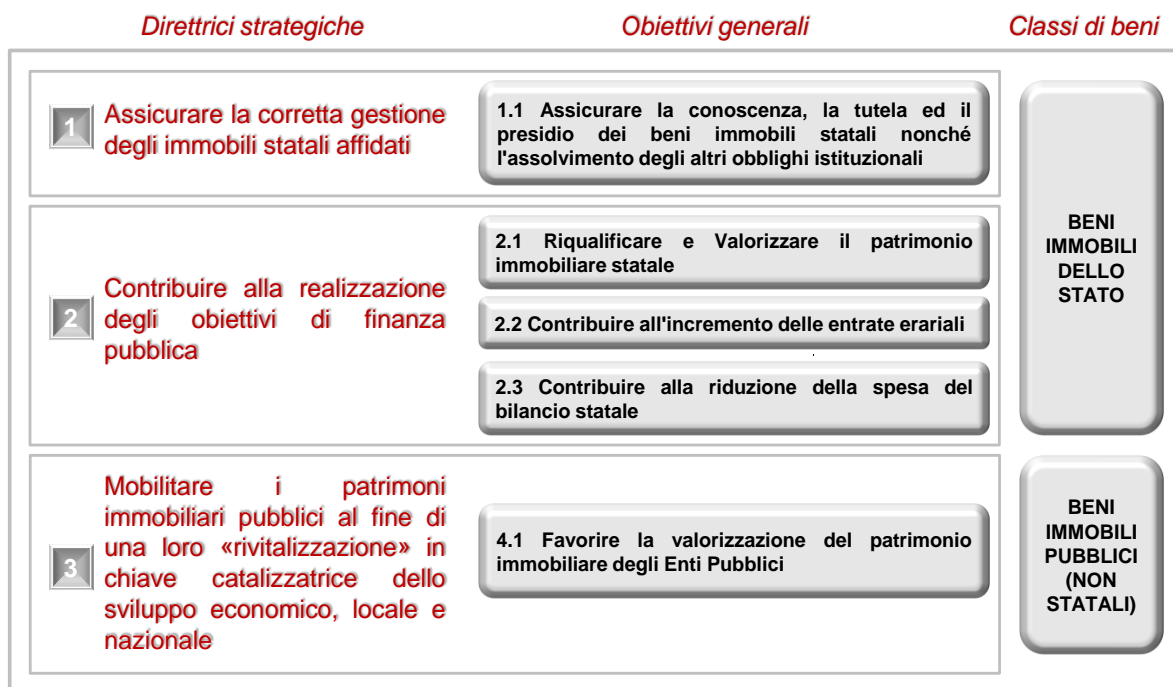
2019

Risultati anno 2019

Struttura del documento

La presente Relazione è stata predisposta sulla base di quanto previsto nella CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI IMMOBILIARI e LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLO STATO – TRIENNIO 2019-2021 stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 3 Settembre 2019. In particolare, all'articolo 11, comma 4, la predetta Convenzione stabilisce che «Per consentire l'esercizio della funzione di monitoraggio dell'andamento dei servizi l'Agenzia si impegna a fornire al Ministero – Dipartimento delle finanze i relativi dati in forma organizzata e sistematica coerentemente ai contenuti del Piano dell'Agenzia, incluso l'allegato Sistema di monitoraggio».

Come di consueto nella relazione sono rappresentati i risultati raggiunti nell'esercizio e le informazioni più rilevanti sulla gestione, opportunamente rappresentati secondo le direttrici strategiche sulle quali si è focalizzata l'azione dell'Agenzia in coerenza con il corrente Atto triennale di indirizzo.



A seguire si riporta una rappresentazione di sintesi dei principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2019.

I corrispettivi complessivi maturati nell'esercizio 2019 risultano superiori, in misura marginale, al valore pianificato ad inizio anno, attestandosi al 103% del target assegnato.

ASSICURARE LA CORRETTA GESTIONE DEGLI IMMOBILI STATALI AFFIDATI

ASSICURARE LA CONOSCENZA, LA TUTELA E IL PRESIDIO degli immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali

- Assunti in consistenza beni per **400,6 mln/€**
- Veicoli alienati/rottamati **36.479**
- Trasferiti immobili con le procedure del federalismo demaniale per **63,3 mln/€**
- Trasferiti immobili con le procedure del federalismo culturale per **77,0 mln/€**
- Trasferiti beni ex lege (Statuti, leggi speciali edilizia residenziale, ecc) per **1,2 mln/€**

CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

RIQUALIFICARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE STATALE

- Affidati lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria (cap.7754) per **40,4 mln/€**
- Realizzati lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria (cap.7754) per **31,7 mln/€**
- Affidati lavori per bonifiche e risanamento ambientale (cap.7759 linea A) per **5,5 mln/€**
- Realizzati lavori per bonifiche e risanamento ambientale (cap.7759 linea A) per **3,4 mln/€**
- Affidati lavori per edilizia pubblica e riqualificazione urbana (cap.7759 linea B e D) per **2,9 mln/€**
- Realizzati lavori per edilizia pubblica e riqualificazione urbana (cap.7759 linea B e D) per **1,4 mln/€**
- Affidati incarichi per indagini di vulnerabilità sismica, progetti di fattibilità tecnico-economica e progettazioni definitive ed esecutive (cap.7759 linea C) per **41,1 mln/€**
- Realizzati incarichi per indagini di vulnerabilità sismica, progetti di fattibilità tecnico-economica e progettazioni definitive ed esecutive (cap.7759 linea C) per **5,5 mln/€**
- Pianificati interventi nell'ambito del cd. **Manutentore Unico** per **100 mln/€**
- Affidati lavori per il miglioramento della prestazione energetica (**Convenzioni con il Mise**) per **8,2 mln/€**
- Affidati lavori per interventi di ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 per **1,4 mln/€**
- Realizzati lavori per interventi di ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 per **0,07 mln/€**

CONTRIBUIRE ALL'INCREMENTO DELLE ENTRATE ERARIALI

- Venduti beni per **20 mln/€** (al netto dell'operazione straordinaria)
- Riscosse entrate di diretta gestione per circa **57,2 mln/€**
- Riscosse entrate di non diretta gestione per circa **114,4 mln/€**

CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA DEL BILANCIO STATALE

- Conseguiti risparmi su locazioni passive da operazioni di razionalizzazione per circa **14,4 mln/€** su base annua
- Liberati spazi dalle PAC in UG per un valore pari **333,0 mln/€**

MOBILITARE I PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI AL FINE DI UNA LORO «RIVITALIZZAZIONE» IN CHIAVE CATALIZZATRICE DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LOCALE E NAZIONALE

FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI PUBBLICI

- Avviato l'iter di concertazione istituzionale per la valorizzazione di **13 beni**
- Effettuate attività di carattere tecnico conoscitivo per la trasformazione di **25 beni**
- Emessi provvedimenti per l'immissione nel mercato di **12 beni**

Agenzia del demanio

Relazione sui livelli di Servizio

Anno 2019

1. ASSICURARE LA CORRETTA GESTIONE DEGLI IMMOBILI STATALI AFFIDATI	PAG. 5
1.1 “Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l’assolvimento degli altri obblighi istituzionali”	pag.5
2. CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	PAG. 7
2.1 “Riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare statale	pag. 7
2.2 “Contribuire all’incremento delle entrate erariali”	pag. 11
2.3 “Contribuire alla riduzione della spesa”	pag.13
3. MOBILITARE I PATRIMONI IMMOBILIARI PUBBLICI AL FINE DI UNA LORO «RIVITALIZZAZIONE» IN CHIAVE CATALIZZATRICE DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LOCALE E NAZIONALE	PAG. 16
3.1 “Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici”	pag.16
4. ATTIVITÀ PROGETTUALI	PAG. 18
TABELLA DEI CORRISPETTIVI	PAG. 23
SISTEMA DI MONITORAGGIO	PAG. 24

1.1 “Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali”

L'obiettivo generale che insiste sulla direttrice riguarda tutte le attività che l'Agenzia è tenuta a svolgere per legge sul patrimonio statale in gestione ed in particolare quelle finalizzate al presidio e tutela dei beni affidati, all'acquisizione in consistenza di nuovi beni ove pervenuti per legge, alla vigilanza sul portafoglio affidato, al controllo sul corretto utilizzo dei beni, all'acquisizione di ulteriori elementi di conoscenza e, in generale all'adempimento degli obblighi istituzionali previsti per legge.

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

I risultati registrati in tale ambito sono rappresentati dai seguenti parametri:

- **Predisposizione di 321 fascicoli immobiliari** pari al **70%** dell'obiettivo pianificato
- Effettuazione di **2.106 vigilanze** sui beni in gestione pari al **110%** dell'obiettivo pianificato
- **Trasferimento di 272 beni per Federalismo Demaniale** pari al **85%** dell'obiettivo pianificato
- **Assunzione in consistenza di 605 beni** per un valore di oltre **400 mln/€** pari al **140%** dell'obiettivo pianificato
- **Stipula di 1.486 contratti/atti** di locazione e concessione pari al **110%** dell'obiettivo pianificato
- **Alienazione/rottamazione di 36.479 veicoli** pari al **103%** dell'obiettivo pianificato

Conoscenza La predisposizione dei “fascicoli immobiliari” rientra nell'ambito delle attività condotte per l'incremento della conoscenza sul patrimonio immobiliare in gestione. Tale attività prevede la verifica e l'eventuale aggiornamento dei dati residenti nella banca dati immobiliare. La particolare attenzione prestata nel corso del 2019 alla verifica dei valori inventariali degli immobili è all'origine del mancato conseguimento dell'obiettivo annuale pianificato. Da evidenziare inoltre come la sistematica estensione dei rilievi BIM (cfr. paragrafo 2.1 Riquilibrare e valorizzare il patrimonio immobiliare statale) abbia costituito una ulteriore fonte informativa attivata dall'Agenzia nel corso del 2019, presupposto per un consistente innalzamento del livello di conoscenza dei beni in gestione.

Vigilanza L'Agenzia ha dato notevole impulso a tale attività. Nell'esercizio sono state svolte ben **2.106** ispezioni/sopralluoghi (+ 36% rispetto al precedente), di cui 1.163 su beni di patrimonio e DSA e 943 su beni di «altro demanio», con una netta prevalenza di beni del demanio marittimo, realizzando complessivamente il **110%** del target iniziale.

Trasferimenti Nel corso del 2019 sono stati trasferiti con le procedure del Federalismo demaniale 272 beni per un valore di 63,3 milioni di euro. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo annuale – pari a 319 trasferimenti – è principalmente ascrivibile alle tempistiche per il rilascio delle verifiche di interesse culturale da parte del MIBACT, nonché alla necessità di procedere prima del trasferimento alle attività di regolarizzazione catastale.

Alla fine del 2019, rispetto alle complessive 11.777 istanze di trasferimento pervenute, risultano emessi 11.564 pareri (di cui 6.985 positivi) a fronte dei quali sono stati trasferiti 5.516 beni. Per quanto attiene i 213 pareri ancora da emettere, si tratta di istanze di particolare complessità che necessitano di ulteriori fasi istruttorie. Si segnala inoltre che risultano 299 pareri positivi, emessi prima del 31.01.2019, per i quali non sono state emanate le delibere consiliari entro i termini previsti dalla Legge di Bilancio 2019, e 469 rinunce da parte degli EE.TT.. Pertanto, considerati i trasferimenti già fatti, le rinunce pervenute e le mancate delibere entro i termini, risultano ancora 701 pareri favorevoli per i quali emettere il relativo decreto di trasferimento.

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio prevista dal comma 5 dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013, da effettuarsi trascorsi tre anni dal trasferimento del bene, sono state completate nell'anno 922 verifiche rispetto alle 1.140 previste. Il ritardo nell'attività è da attribuirsi al mancato riscontro da parte degli Enti Territoriali.

Con riferimento alle procedure del Federalismo culturale risultano trasferiti nell'anno 36 beni per circa 77 mln di euro. Sono inoltre proseguiti, di concerto con il MiBACT, i monitoraggi sullo stato d'avanzamento dei programmi di valorizzazione avviati dagli EE.TT beneficiari dei trasferimenti, orientati ad intervenire proattivamente per la risoluzione di eventuali criticità ovvero per attualizzare gli obiettivi della valorizzazione.

Assunzioni in consistenza

Alla fine dell'anno sono stati perfezionati **605 verbali** di assunzione in consistenza relativi a beni da inserire negli inventari del portafoglio immobiliare dello Stato per un valore complessivo di circa **400,6 milioni di euro**. Tra le assunzioni di maggior rilevanza si evidenziano quelle relative al complesso Ex Magazzini Generali sede dell'Istituto Superiore Antincendi a Roma, del valore di circa 70 milioni, alla Casa Circondariale di Rovigo, del valore di circa 40 milioni, e alla Caserma 'S.Ten. Mauro Gigli' di Nuoro, per un valore pari a circa 25 milioni. Di seguito si riporta il dettaglio delle modalità di acquisizione dei beni.

Modalità di acquisizione	Valore	Verbali
ACQUISTO	€ 40.958.281	24
ANTICO DEMANIO	€ 1.616.903	4
ART.827CC- IMMOBILI VACANTI	€ 9.943.981	119
CONFISCA	€ 30.524.577	130
DEVOLUZIONE/DECRETO DI TRASFERIMENTO	€ 7.761.371	141
DONAZIONE	€ 2.424.363	5
ESPROPRIO	€ 74.399.961	17
LEGGE	€ 26.075.353	47
NUOVA REALIZZAZIONE	€ 142.835.024	24
PERMUTA	€ 16.698.356	8
SDEMANIALIZZAZIONE	€ 45.452.009	59
SUCCESSIONE	€ 1.556.631	26
TRANSAZIONE	€ 370.880	1
Totale complessivo	€ 400.617.689	605

Gestione Veicoli

Per quanto riguarda le procedure per l'alienazione dei veicoli sequestrati e confiscati in via amministrativa sono stati alienati/rottamati complessivamente **36.479 veicoli** così ripartiti per tipologia di procedura seguita:

- **24.323** veicoli alienati mediante il ricorso alla **procedura transitoria**
- **12.156** veicoli alienati mediante la procedura del **custode acquirente**.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione di 13 bandi di gara per assicurare l'individuazione del custode acquirente nelle province scoperte o in proroga, creando così i presupposti per un miglioramento futuro del dato registrato alla fine del 2019 che vede la presenza del custode acquirente in 55 province.

In ultimo, in merito alla gestione dei veicoli in seguito all'entrata in vigore dell'art. 215-bis del Nuovo Codice della strada, l'Agenzia si è attivata fin da subito per identificare le modalità di gestione di tali veicoli e quantificarne gli impatti sia in termini operativi che economici. Come noto, l'attuazione di tale disposizione normativa è subordinata all'adozione di un Decreto attuativo tra l'Agenzia e il Ministero dell'Interno che, al momento, non è stato possibile sottoscrivere in quanto si è in attesa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze si esprima in merito dell'apposita istanza presentata dall'Agenzia di concerto al Ministero dell'Interno circa la messa a disposizione delle risorse economiche necessarie per dare operatività alle misure previste dalla citata norma.

2.1 “Riqualificare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale”

Tale obiettivo generale è perseguito mediante tutte le attività volte alla riqualificazione del patrimonio immobiliare statale, alla razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC, all'efficientamento energetico e, più in generale, all'ottimizzazione dei costi d'uso degli immobili.

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

I risultati registrati in tale ambito sono rappresentati dai seguenti valori:

- **contrattualizzato per interventi edilizi** a valere sui fondi del **capitolo 7754** pari a **40,4** mln/€, ovvero al **111%** dell'obiettivo pianificato;
- **contabilizzato per interventi edilizi** a valere sui fondi del **capitolo 7754** pari a **31,7** mln/€, ovvero al **93%** dell'obiettivo pianificato;
- **contrattualizzato per interventi edilizi** a valere sui fondi del **capitolo 7759** pari a **49,5** mln/€, ovvero al **93%** dell'obiettivo pianificato;
- **contabilizzato per interventi edilizi** a valere sui fondi del **capitolo 7759** pari a **10,3** mln/€, ovvero al **108%** dell'obiettivo pianificato;
- **contrattualizzato per interventi nell'ambito della Convenzione con il MISE** pari a **8,2** mln/€, ovvero al **205%** dell'obiettivo pianificato;
- **contrattualizzato per interventi volti alla ricostruzione dei beni danneggiati dal Sisma 2016** a valere sui fondi del **messi a disposizione dal Commissario straordinario** pari a **1,4** mln/€, ovvero al **172%** dell'obiettivo pianificato;
- **contabilizzato per interventi volti alla ricostruzione dei beni danneggiati dal Sisma 2016** a valere sui fondi del **messi a disposizione dal Commissario straordinario** pari a **0,07** mln/€, ovvero al **22%** dell'obiettivo pianificato.

Interventi edilizi Nell'esercizio 2019 si sono contrattualizzati lavori per 40,4 mln/€ che costituiscono il 111% dell'obiettivo pianificato nell'anno, nonostante che l'approvazione dei Piani sia intervenuta solo nel mese di giugno. Tale positivo risultato è frutto sia del potenziamento delle strutture tecniche dell'Agenzia sia della possibilità di accelerare le operazioni relative a iniziative già inserite nei Piani deliberati in passato. Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori si registra un valore di 31,7 mln/€ pari al 93% dell'obiettivo pianificato. Sul mancato raggiungimento dell'obiettivo hanno inciso in particolare le sospensioni dei lavori intervenute su interventi tuttora in gestione ai Provveditorati alle OO.PP. (es. Chieti Berardi e Caserma Pollio).

Manutentore Unico L'Agenzia ha elaborato il Piano Generale degli Interventi 2019 che è stato trasmesso nel mese di dicembre u.s.. Il Piano, a partire dall'analisi capillare dei fabbisogni comunicati dalle Amministrazioni, costituisce la risultante di un articolato processo finalizzato ad armonizzare le priorità tecniche, come individuate dai competenti Provveditorati alle OOPP., con la strumentalità dell'intervento alla realizzazione di piani di razionalizzazione.

Il Piano Generale 2019 prevede interventi per un importo complessivo di circa 100 milioni di euro di cui 25 milioni circa per la manutenzione ordinaria e 75 milioni circa per quella straordinaria.

Sul fronte dell'avanzamento dei Piani già elaborati sono proseguite nel corso dell'anno le attività di supporto e monitoraggio, svolte sia a livello centrale che territoriale, nei confronti dei Provveditorati OO.PP. al fine di:

- sensibilizzare gli stessi a concludere gli interventi programmati;
- superare le problematiche legate ad un uso non sempre corretto degli applicativi previsti a supporto del processo;
- facilitare l'iter di selezione delle ditte selezionate dall'Agenzia nell'ambito dell'Accordo Quadro.

Nel corso dell'anno sono stati affidati lavori relativi a 345 interventi per un valore di 38,8 milioni di euro e registrati avanzamenti lavori su 276 interventi per un importo di 38,3 milioni di euro.

Riqualificazione degli immobili dello Stato ex art. 1, co. 140, L. 232/2016 e art. 1 co.1072 L. 205/2017

Anche nel 2019 l’Agenzia ha individuato attraverso il Piano degli Investimenti le iniziative da effettuare nel triennio 2019-2021 con le risorse appostate sul fondo istituito dalla Legge di Bilancio 2017 destinato al finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del Paese (articolo 1 comma 140).

Come noto, in coerenza con tali finalità di utilizzo l’Agenzia ha, a suo tempo, proposto di avviare quattro linee progettuali di carattere straordinario che riguardano:

- A. Risanamento ambientale e bonifiche
- B. Edilizia pubblica
- C. Prevenzione del rischio sismico
- D. Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie

per le quali ha ottenuto un finanziamento complessivo pari a circa 1,5 miliardi di euro la cui erogazione, mediante il capitolo di bilancio 7759, avverrà nell’arco temporale di quindici anni così come riportato nella tabella seguente

Obiettivo generale	2017	2018	2019	2020	2021	2022-2031	Totale
1. Risanamento ambientale e bonifiche	4.771.440	16.523.320	17.225.600	4.607.280	1.172.360	-	44.300.000
2. Edilizia pubblica	e. 5.000.000	26.800.000	26.800.000	26.800.000	72.320.000	294.280.000	452.000.000
3. Prevenzione del rischio sismico	4.250.000	128.750.000	99.750.000	115.160.000	120.000.000	482.090.000	950.000.000
4. Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie	500.000	1.000.000	1.500.000	9.500.000	10.000.000	39.000.000	61.500.000
	14.521.440	173.073.320	145.275.600	156.067.280	203.492.360	815.370.000	1.507.800.000

Inoltre, la Legge di Bilancio 2018 all’articolo 1, comma 1072, ha previsto il rifinanziamento del suddetto fondo. Pertanto, sono state assegnate all’Agenzia ulteriori risorse finanziarie rappresentate nella tabella seguente con riferimento ai settori di spesa di edilizia pubblica e digitalizzazione delle amministrazioni statali.

Obiettivo generale	2018	2019	2020	2021	2022-2033	Totale
f) edilizia pubblica	32.800.000	34.400.000	38.000.000	15.000.000	350.000.000	470.200.000
h) digitalizzazione amministrazioni statali	2.000.000	2.000.000	2.000.000	-	-	6.000.000
	34.800.000	36.400.000	40.000.000	15.000.000	350.000.000	476.200.000

Nel corso del 2019 l’Agenzia è stata impegnata nella puntuale identificazione delle iniziative da porre in essere per l’impiego delle predette risorse finanziarie e, quindi, nella predisposizione dei Piani da sottoporre all’approvazione del MEF.

Potenziamento struttura operativa In merito al potenziamento della struttura operativa dell'Ente per far fronte a tali impegnative attività, già a partire dal 2018 sono state avviate le procedure selettive per l'acquisizione di 100 nuove risorse, la cui copertura economica è stata autorizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 21 novembre 2017 con nota Prot. 206421/2017. Al 31/12/2018 tale attività, in coerenza con gli obiettivi fissati, aveva portato all'individuazione di 91 risorse, di cui per 53 si era già addivenuti all'assunzione.

L'anno 2019 è stato caratterizzato da un rilevante periodo di sospensione delle procedure di selezione, a seguito di un dubbio interpretativo sollevato dal Collegio dei Revisori circa le procedure selettive adottabili dall'Agenzia, per il quale è stato richiesto uno specifico parere all'Avvocatura Generale dello Stato. Tale sospensione ha fortemente dilatato il tempo intercorso tra la conclusione della selezione e la formulazione delle proposte assunzionali, cogliendo spesso i candidati in condizioni lavorative o personali differenti da quelle in essere al momento della partecipazione alla selezione, con conseguenti complicazioni per l'effettivo inserimento della risorsa.

Ciò nonostante, nell'anno 2019 si è comunque ottenuta la copertura delle 38 posizioni in sospenso, attività alla quale si è affiancata la gestione del turnover fisiologico. Con riferimento, invece, alle 9 risorse che al 31/12/2018 risultavano ancora da individuare, si è addivenuti alla fase conclusiva dell'iter di selezione per 7 di queste mentre le restanti 2 saranno inserite in funzione del consolidamento dei fabbisogni.

Per l'anno 2019, quindi, l'Agenzia ha posto in essere tutte le azioni pianificate ai fini del potenziamento della propria struttura tecnico-amministrativa.

Capitolo 7759 Linea A Relativamente ai fondi disponibili per l'attuazione di interventi di bonifica e risanamento ambientale si è registrato un dato di contrattualizzazione pari a 5,5 milioni di euro con un avanzamento del 128%. Per ciò che concerne invece la realizzazione si registra un consuntivo pari a 3,4 milioni di euro pari al 87% dell'obiettivo.

Capitolo 7759 Linea B La pianificazione 2019 degli interventi finanziati con i fondi in parola (Edilizia Pubblica) è stata riorientata verso iniziative strumentali alla riallocazione delle Amministrazioni Statali attualmente ubicate in immobili di proprietà FIP/P1 con l'obiettivo di supportare il processo di rilascio degli immobili da parte delle PAC utilizzatrici in previsione della prossima scadenza dei contratti di locazione. Si è proceduto di conseguenza ad una revisione delle operazioni già pianificate nel 2018, ma ancora da avviare, con l'obiettivo di concentrare le risorse disponibili sui nuovi interventi. La dilatazione dei tempi di approvazione del Piano degli Investimenti 2019-2021 ha inciso profondamente sulla possibilità di ottenere i risultati previsti, cosicché i consuntivi di contrattualizzato e contabilizzato nell'anno si sono attestati riispettivamente a 1,8 milioni di euro e circa 1 milione di euro.

Capitolo 7759 Linea C Con riferimento ai fondi assegnati per la prevenzione del rischio sismico sono state finora avviate gare aventi ad oggetto indagini di vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, PFTE da restituire in modalità BIM, per un totale di circa 129 milioni di euro. Complessivamente il contrattualizzato su tale linea ammonta a 41,1 milioni di euro - di cui 39,3 per affidamenti di indagini di vulnerabilità sismica ed i 1,8 per lavori di adeguamento/miglioramento sismico - con un avanzamento del 103% sull'obiettivo previsto. Anche per quanto riguarda il contabilizzato si registra una performance superiore all'obiettivo annuale (138%) con un valore a consuntivo di 5,5 milioni di euro, di cui 5,1 per affidamenti di indagini di vulnerabilità sismica ed i restanti 0,4 per lavori di adeguamento/miglioramento sismico.

Capitolo 7759 Linea D Per quanto attiene, infine, agli interventi di riqualificazione urbana il Piano prevede l'attuazione di tre iniziative, di cui si riportano gli avanzamenti:

- Caserma Cavarzerani, Udine - si è proceduto con l'esecuzione dei lavori di bonifica programmati e con l'elaborazione del Master Plan dell'intervento. La gara per l'affidamento del PFTE relativo al Piano di Razionalizzazione della Polizia di Stato è in fase di aggiudicazione e si procederà, a breve, con la stipula del contratto.
- Caserma Amione, Torino - è stato contrattualizzato il concorso di idee, completato lo Studio di Fattibilità e si procederà, nel 2020, con le interlocuzioni necessarie all'ottenimento della variante urbanistica.

- Villa Favorita, Napoli – sono stati contrattualizzati i lavori di messa in sicurezza ed il servizio di progettazione delle opere da effettuarsi sull'immobile.

Sui predetti immobili nel corso dell'anno sono stati contrattualizzati lavori per 1,1 milioni di euro con un avanzamento di 0,4 milioni di euro.

Ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 Con l'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario per il Sisma 2016, è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici. Tale programma ha disposto il finanziamento, tra gli altri, di interventi su immobili statali, attribuendone altresì all'Agenzia il ruolo di soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d) del D.L. 189/2016. In ottemperanza al ruolo assegnatole, l'Agenzia ha quindi dato avvio, in coordinamento con i rispettivi Uffici Speciali per la Ricostruzione (USR) territorialmente competenti, a tutte le attività connesse alla progettazione inerente la ricostruzione e il ripristino di gran parte dei beni individuati. Ciò ha consentito alla fine dell'esercizio di affidare lavori per 1,4 milioni di euro – rispetto ad un obiettivo iniziale di 0,8 milioni e di realizzarne per 0,07 milioni– rispetto ad un obiettivo di 0,3. L'attività in parola si presenta particolarmente complessa e caratterizzata da notevoli criticità che rischiano di rallentare la ricostruzione dei beni. In particolare, sarebbe auspicabile, al fine di velocizzare le tempistiche di realizzazione, una semplificazione delle procedure previste dalla disciplina speciale in materia di ricostruzione con particolare riferimento all'iter di approvazione di ogni atto tecnico-amministrativo da adottare, nonché una chiara identificazione dei soggetti incaricati della fase esecutiva.

2.2 “Contribuire all’incremento delle entrate erariali”

Tale obiettivo generale è perseguito mediante tutte le attività che l’Agenzia pone in essere al fine di contribuire alle entrate dello Stato attraverso un’efficiente azione di messa a reddito degli immobili in gestione, il controllo della riscossione nonché le attività di alienazione dei beni non più utili agli usi governativi.

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

I risultati registrati in tale ambito sono i seguenti:

- **Entrate** di diretta gestione per **57,2 mln/€** pari al **150%** dell’obiettivo pianificato (38 mln/€);
- **Beni venduti** per **20 mln/€** pari al **100%** dell’obiettivo pianificato.

Messa a reddito Il superamento dell’obiettivo pianificato per le entrate di diretta gestione è quasi interamente riconducibile alle maggiori entrate dalla vendita di beni mobili ex DPR 189/91 (codice tributo 847T) di difficile previsione in sede di pianificazione e alle maggiori entrate da beni patrimoniali (codice tributo 811T) anche a seguito della chiusura di alcune transazioni su beni inseriti nei piani vendita o di indennizzi propedeutici alla formalizzazione di atti di vendita ovvero sulle concessioni di beni storico artistici (codice tributo 834T). Alle entrate di diretta gestione (57,2 mln/€) si aggiungono entrate di non diretta gestione per un importo complessivo pari a **114,4 mln/€**.

Di seguito il dettaglio dei codici tributo per le due tipologie:

RISCOSSIONI DI DIRETTA GESTIONE

TRIBUTO		IMPORTO €/MLN
809T	INDENNITA' E INTERESSI MORA PER ENTRATE DEMANIALI	0,6
811T	REDDITI DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI	29,2
834T	CONC. BENI DEMANIO PUBBL. ARTISTICO STORICO	12,9
837T	ENTRATE EVENT. DIVERSE DIR. CENTRALE DEMANIO	6,2
847T	ALTRI PROVENTI DEMANIALI	8,2
854T	SOMME OCCUP. AREE URBANIZZ. C.435 L.311/04	0,07
856T	SOMME OCCUP. AREE SCONFINAMENTI ART.5BIS DL143/03	0,02
TOTALE		57,2

RISCOSSIONI DI NON DIRETTA GESTIONE

TRIBUTO		IMPORTO €/MLN
842T	CONC. DEI BENI DI DEMANIO PUBBL. MARITTIMO	0,5
137T	INDENN.OCCUP.e REALIZZ. OPERE ABUSIVE	0,3
836T	CONC. DEI BENI DI DEMANIO AERONAUTICO	2,9
817T	DIRITTI PERMESSI PROSP. E RIC. MINERARIA	0,5
840T	CONC. DEI BENI DI DEMANIO PUBBL. MILITARE	1,2
825T	PROVENTI DELLE UTIL. ACQUE PUBBLICHE	4,0
ALTRO	GEOTERMICO, BONIFICA, SPIAGGE LACUALI	0,8
MA11	CANONI PER BENI DI DEMANIO MARITTIMO DL 400/1993	102,3
MA12	INDENNIZZI PER BENI DI DEMANIO MARITTIMO	2,0
TOTALE		114,4

Vendite immobiliari In merito alle attività ordinarie di vendita, sono stati incassati **20 milioni di euro** – in linea con l’obiettivo pianificato in Convenzione.

Al di fuori della Convenzione, inoltre, l’Agenzia è stata, come è noto, impegnata nel programma triennale straordinario di dismissioni previsto dall’articolo 1 commi 422 e seguenti della Legge di Bilancio 2019.

A tale fine l’Ente si è prontamente attivato per la definizione del portafoglio proponibile per la vendita considerando tutti i beni di proprietà dello Stato in gestione all’Agenzia potenzialmente avviabili alla vendita.

Dai beni potenzialmente proponibili sono stati preventivamente esclusi:

- gli immobili richiesti dagli Enti locali ai sensi del cd. federalismo culturale (art. 5, comma 5, del D.Lgs n. 85/2010);
- gli immobili interessati da piani di razionalizzazione di usi governativi;

- gli immobili già destinati ad utilizzi sociali (ONLUS, Associazioni, etc.) ovvero istituzionali da parte degli Enti Territoriali;
- gli immobili già interessati da accordi di valorizzazione e rifunzionalizzazione con Enti Territoriali, salvo i casi in cui questi ultimi hanno assentito alla dismissione;
- gli immobili per i quali sono state rilevate situazioni tecnico-amministrative ovvero di contesto territoriale particolarmente critiche da suggerire, per opportunità, la non inclusione dei beni nel piano di dismissione.

Nel portafoglio vendibile sono rientrati anche circa 100 beni originariamente richiesti ai sensi del cd. federalismo demaniale (art. 56-bis del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013) per i quali gli Enti territoriali non hanno deliberato l'acquisizione nei termini fissati dalla Legge di Bilancio 2019.

È stato, quindi, predisposto un elenco di 420 immobili per un controvalore complessivo di circa € 420 mln, che è stato proposto al MEF e allegato al Decreto Ministeriale del 28 giugno 2019, a cui ha fatto seguito, in data 10 luglio 2019, il DPCM recante «Approvazione del Piano di cessione di immobili pubblici», come previsto dalla norma.

Sono stati inoltre identificati ulteriori 1.200 beni (di valore unitario inferiore ai € 100.000) per un controvalore complessivo di circa € 39 mln, da immettere sul mercato attraverso avvisi e bandi d'asta regionali, oltre che a trattativa diretta per le fattispecie contemplate dalla norma. L'Agenzia ha quindi messo in atto numerose e diverse attività, di seguito descritte sinteticamente, per l'immissione dei beni sul mercato. In particolare:

- nel mese di maggio è stata sottoscritta una convenzione con il Consiglio Nazionale del Notariato per lo svolgimento delle procedure di vendita degli immobili attraverso la Rete Aste Notarili (RAN), sistema integrato per la gestione delle aste telematiche;
- sono state avviate le interlocuzioni, con gli Enti territoriali e con le Amministrazioni competenti al rilascio di pareri o nulla osta, per il superamento delle criticità di carattere tecnico ed amministrativo attinenti alla conformità catastale, edilizia ed urbanistica degli immobili ovvero per il rilascio di pareri o nulla osta propedeutici alla vendita;
- sono stati espletati i servizi per la promozione dei beni di particolare pregio inclusi nel piano di dismissione quali realizzazione di servizi fotografici, riprese video anche con l'ausilio di droni e virtual tour.

Nel complesso, al 31 dicembre 2019 l'Agenzia ha provveduto ad immettere sul mercato 1.651 beni per un valore complessivo di circa € 209 mln., considerando sia i beni compresi nel suddetto portafoglio immobiliare sia ulteriori beni venduti ai sensi di normative speciali.

Si rappresenta altresì che, con riferimento a quanto previsto dal comma 427 dell'articolo 1 della L.145/2018 nonché alle note prot. 2019/157/DIR del 7 gennaio 2019 e prot. 2019/5097/DIR del 22 marzo 2019, l'Agenzia ha sostenuto costi straordinari nel corso dell'esercizio 2019 pari a 1,9 milioni di euro.

2.3 “Contribuire alla riduzione della spesa”

L’obiettivo generale comprende tutte le attività che l’Agenzia compie sulla componente strumentale del portafoglio immobiliare in gestione, finalizzate alla riduzione del costo d’uso degli spazi in consegna alle PAC

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

I risultati registrati alla data sono i seguenti:

- **Risparmi generati** su locazioni passive per **14,4 mln/€** pari al **144%** dell’obiettivo pianificato;
- **Spazi in UG restituiti dalle PAC** per un valore di **333,0 mln/€** pari al **166%** dell’obiettivo pianificato.

Dismissioni beni UG Nel corso dell’anno sono stati liberati spazi in Uso Governativo per un valore pari a **333,0 mln/€**, pari al 166% dell’obiettivo annuale, contribuendo al processo di razionalizzazione dell’utilizzo dei beni. Come segnalato in passato, tali attività sono fortemente condizionate dalle decisioni delle Amministrazioni in merito alle tempistiche di rilascio degli spazi e, conseguentemente, la programmazione elaborata ad inizio anno risulta scarsamente attendibile.

Permute Sono proseguiti gli iter finalizzati alla permuta di beni tra l’Agenzia e alcuni EE.TT., anche attraverso la stipula di appositi protocolli d’intesa/accordi di programma aventi ad oggetto la cessione da parte dello Stato di beni non più strumentali ma di potenziale interesse per la collettività in cambio di beni utilizzati e/o utilizzabili per usi governativi.

In particolare nell’anno sono state concluse 8 operazioni di permuta per un valore complessivo di circa 125 milioni di euro.

Attività volte alla razionalizzazione degli utilizzi degli spazi delle PAC L’attività di razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC viene condotta dall’Agenzia con lo scopo di assicurare l’individuazione di soluzioni in grado di soddisfare le esigenze logistico funzionali delle Amministrazioni dello Stato e di garantirne il contenimento dei costi.

A tale fine l’Agenzia ha continuato a raccogliere e verificare i dati (superficie utilizzata, personale, canoni, etc..) inseriti dalle Amministrazioni sul Portale PA - RATIO concernenti gli attuali utilizzi di beni dello Stato assegnati in uso governativo, ovvero di proprietà di terzi detenuti in locazione passiva o in comodato d’uso; si è proseguito inoltre, all’acquisizione dei fabbisogni logistici delle Amministrazioni, anche attraverso lo sviluppo di nuove funzionalità sull’applicativo “RATIO- PDR on line” per consentire, in modo sempre più puntuale, il caricamento delle operazioni di razionalizzazione, il monitoraggio delle attività e l’aggiornamento dei dati a seguito del progressivo avanzamento delle operazioni di razionalizzazione.

Sulla base dei dati acquisiti si è potuta condurre una analisi puntuale dei fabbisogni espressi e l’individuazione - in accordo con le PA utilizzatrici - di soluzioni logistiche alternative anche mediante l’istituzione di Tavoli Tecnici permanenti condotti a livello centrale. In tale quadro sono proseguite le attività di sviluppo dei Poli Amministrativi con l’elaborazione di operazioni di razionalizzazione volte prioritariamente al rilascio degli immobili FIP/FP1 in previsione della scadenza dei relativi contratti di locazione (2022-2023). In tale ambito, l’Agenzia è stata costantemente impegnata nel proporre alle Amministrazioni collocazioni alternative in immobili dello Stato disponibili ovvero in spazi privati meno onerosi in modo da ottenere un risparmio di spesa ma anche l’innescò di processi di riqualificazione urbana, di rigenerazione ambientale e di promozione di esternalità con ricadute positive per il tessuto economico e sociale a livello locale, ricorrendo in molti casi alla sottoscrizione di Protocolli di Intesa con le PA e gli altri soggetti pubblici coinvolti per l’attuazione delle operazioni di razionalizzazione maggiormente complesse.

Da inquadrare nell'ambito delle attività di razionalizzazione degli utilizzi anche l'interlocuzione con l'INAIL per consentire l'acquisto da parte dell'ente previdenziale di immobili, anche di proprietà di amministrazioni pubbliche, inseriti nei piani di razionalizzazione ed adibiti o da adibire ad ufficio in locazione passiva, come previsto dall'art. 8, comma 4 del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare è stato elaborato e trasmesso ad INAIL il piano triennale di acquisti relativo a immobili già adibiti o da adibire a sede delle Amministrazioni Statali ai sensi dell'art 8 comma 4 del Decreto Legge n. 78/2010 e sono state svolte le istruttorie per l'acquisto da parte di INAIL degli immobili di proprietà privata già adibiti a sede delle PA. Al riguardo si sottolinea che nel 2019 si sono perfezionate due procedure di acquisto: la prima relativa ad un immobile sito nel comune di Lucca adibito a sede del commissariato della Polizia di Stato con un risparmio di 90 mila euro e la seconda relativa ad un immobile sito a Roma Via Anagnina adibito a sede dei reparti della Polizia di Stato e della DIA con un risparmio di circa 2,5 mln di euro. Infine si è proceduto alla predisposizione degli Accordi - di cui alle recenti modifiche normative del D.L. 78/2010 - per la definizione delle fasi di progettazione necessarie alla valutazione dell'investimento immobiliare da parte di INAIL a partire da due rilevanti operazioni in avanzato stato di definizione e riguardanti le future sedi della Polizia dei Stato e della Questura nelle città di Rimini e Massa.

A conclusione, si evidenzia che in base ai risparmi già conseguiti negli anni 2015 - 2019 e tenuto conto dei risparmi futuri che potranno essere conseguiti grazie all'attuazione dei piani di razionalizzazione già elaborati, si prevede a regime una riduzione complessiva della spesa per canoni di locazione passiva, rispetto al 2014, del 47% della "quota aggredibile" cioè al netto, come prevede la norma, della spesa per canoni relativa ad immobili sedi di presidi territoriali di pubblica sicurezza comunque oggetto di attività di razionalizzazione da parte di questa Agenzia.

Attività volte al contenimento dei costi di gestione degli immobili e sulle iniziative assunte per l'efficientamento energetico

Sotto il profilo del contenimento dei costi, l'art. 1 comma 387 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) dispone che le Amministrazioni dello Stato comunichino all'Agenzia i dati e le informazioni relativi ai costi per l'uso degli edifici di proprietà dello Stato e di terzi dalle stesse utilizzati.

In particolare, l'intensa attività di sensibilizzazione condotta nel corso degli anni ha portato ad un tasso di popolamento dei dati per le PAC pari al 75%. Tale dato si ritiene adeguatamente significativo per poter avviare azioni sistemiche tese alla riduzione dei costi di utilizzo e in tal senso sono state promosse delle iniziative pilota che troveranno attuazione nel corso del 2020.

Nell'ambito del Protocollo sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri si è provveduto al completamento della redazione interna del PFTE di Palazzo Chigi, relativamente al quale l'Agenzia aveva già curato l'affidamento della diagnosi energetica che ha costituito il presupposto per la redazione *in-house* del progetto di fattibilità tecnico economica condiviso con la Presidenza e che la stessa ha proposto nell'ambito PREPAC per il relativo finanziamento.

**Performance
energetica e risparmi
energetici conseguiti
a seguito della
realizzazione degli
interventi di cui alla
Convenzione
stipulata con il MISE**

L'Agenzia del Demanio è da tempo coinvolta nel perseguimento dell'obiettivo comunitario di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare in uso alle PAC collaborando, a tal fine, con il MISE per l'attuazione dei programmi PREPAC (programma di intervento per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale). Conformemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.M. 16 settembre 2016 il MISE ha difatti affidato all'Agenzia la realizzazione degli interventi di cui ai suddetti programmi che insistono su immobili ricadenti nell'ambito di applicazione del sistema accentrato delle manutenzioni. In particolare, con la sottoscrizione delle convenzioni stipulate rispettivamente il 22/12/2016 (PREPAC 2014-2015), il 15/12/2017 (PREPAC 2016) ed 31/07/2018 (PREPAC 2017), il MISE ha commissionato all'Agenzia la realizzazione di 115 interventi di riqualificazione energetica per un totale complessivo di oltre 100 milioni di euro. Al riguardo, occorre precisare come le modalità e gli strumenti di esecuzione degli interventi inclusi nei programmi PREPAC siano i medesimi utilizzati dal Sistema Accentrato delle Manutenzioni ex art. 12 del D.L. 98/2011 che prevede l'attribuzione delle funzioni di stazione appaltante, RUP, Direttore Lavori, ecc.. ai PP.OO.PP. i quali si avvalgono, allorché ne ricorrano le condizioni, degli Accordi quadro sottoscritti dalle Direzioni Regionali per l'esecuzione delle opere. Ciò detto, si può ritenere che una sostanziale modifica al vigente processo finalizzata ad assegnare all'Agenzia un ruolo maggiormente incisivo, ancorché non in via esclusiva, potrebbe certamente favorire una efficiente e razionale programmazione ed esecuzione degli interventi in argomento.

Con riferimento al 2019 sono stati affidati 33 incarichi (sia di progettazione che di esecuzione lavori) per un totale di € 8,2 milioni di euro con un avanzamento pari al 205% dell'obiettivo previsto a inizio d'anno.

Si riporta a seguire una sintesi dello stato di avanzamento dei progetti a partire da quando le convenzioni con il MISE sono divenute operative:

Convenzione 2016 (PREPAC 2014-2015)

Al 31 dicembre 2019 sono state affidate 48 progettazioni, per un totale di 1,5 milioni di euro in esito alle quali sono stati sottoscritti 14 contratti aventi ad oggetto la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico per un totale di 4,5 milioni di euro

Convenzione 2017 (PREPAC 2016)

Al 31 dicembre 2019 sono state affidate 14 progettazioni per un totale di 0,7 milioni di euro in esito alle quali sono stati stipulati 3 contratti avente ad oggetto la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico per un totale di 2,9 milioni di euro

Convenzione 2018 (PREPAC 2017)

Al 31 dicembre 2019 è stata affidata la progettazione per un solo intervento per un valore di 17 mila euro.

Gli effettivi risultati in termini di risparmio economico ed energetico conseguente agli interventi eseguiti potranno essere apprezzati solo a valle di un congruo periodo di esercizio, pari generalmente almeno a un anno dalla fine degli interventi.

Tale Direttrice strategica è riconducibile alle azioni finalizzate alla prosecuzione, in modo selettivo, delle iniziative di valorizzazione con riguardo all'intero patrimonio immobiliare pubblico, operando in sinergia con gli altri proprietari pubblici e soggetti istituzionali interessati, al fine di una migliore destinazione anche dei loro beni.

3.1 “Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici”

ANDAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ANNUALI

I risultati registrati in tale ambito sono i seguenti:

- **13 iniziative concluse (immobili oggetto di accordi di valorizzazione formalizzati)**
- **25 attività di carattere tecnico-conoscitivo svolte**
- **12 provvedimenti emessi (per immissione sul mercato)**

Al 31 dicembre sono state destinate oltre 39.000 ore a tali attività.

Sviluppo immobiliare (Valorizzazione)

Il patrimonio immobiliare pubblico rappresenta un'importante risorsa per il Paese per avviare processi di rigenerazione urbana e per generare entrate straordinarie funzionali al risanamento della finanza pubblica. In tale ambito, l'Agenzia opera attivando iniziative di valorizzazione puntuali oppure operazioni più complesse che coinvolgono in modo sinergico sia immobili statali che immobili degli enti pubblici interpretando prevalentemente il ruolo di soggetto facilitatore e dotato di *expertise* specifiche.

Infatti, le attività di valorizzazione risultano funzionali non solo all'incremento del valore patrimoniale del portafoglio immobiliare gestito ma anche alla realizzazione delle condizioni tecniche ed amministrative richieste dal mercato per la messa a reddito, ed in tale ottica hanno assunto un significativo rilievo rispetto al piano vendite straordinario avviato a seguito della Legge di Bilancio 2019 (L. n.145/2018).

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di valorizzazione già avviate in precedenza, sia puntuali su singoli beni sia su gruppi di beni; il riferimento, in quest'ultimo caso, riguarda operazioni focalizzate su:

- portafogli complessi di beni pubblici da sviluppare unitariamente e in modo sinergico, quali i Protocolli d'intesa per la promozione dei Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale di immobili pubblici (P.U.Va.T., ai sensi dell'art. 3-ter del D.L. n. 351/2001), precedentemente sottoscritti e tutt'ora in corso;
- reti di beni di proprietà dello Stato e di altri Enti, definite secondo un tema che caratterizza l'iniziativa e consente di coinvolgere il sistema di partnership; in particolare si tratta dei progetti: “Fari, torri, edifici costieri” e “Cammini e percorsi” che nel corso del 2019 hanno visto la prosecuzione delle attività di monitoraggio e di avanzamento nelle fasi di gara, avviate nelle edizioni 2015-2018, per gli affidamenti in concessione di valorizzazione/locazione ex art. 3-bis D.L. n. 351/2001, e in concessione/locazione in uso gratuito ex art. 11 co. 3 D.L. n. 83/2014.

Inoltre per quanto riguarda gli immobili beni dello Stato sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- 23 iniziative concluse (immobili oggetto di accordi di valorizzazione formalizzati)
- 33 attività di carattere tecnico-conoscitivo svolte
- 16 provvedimenti emessi (per immissione sul mercato).

Promozione (Vetrina immobiliare) Nel corso del 2019 sono state pubblicate in Vetrina 60 schede: 46 relative a immobili statali e 14 ad immobili appartenenti ad altri enti (in particolare 10 di proprietà della Regione Sardegna). Inoltre 38 schede di immobili dello Stato sono relative a beni contenuti nei bandi di vendita nazionali (luglio, ottobre e novembre 2019) del Piano Vendite Straordinario 2019 – 2021. Complessivamente sono pervenute 250 richieste di informazioni sugli immobili, tutte regolarmente evase. Dal lancio di Vetrina ad oggi le richieste sono state 1.242. Alcune di queste richieste hanno avuto successivamente uno sviluppo concreto con il richiedente che è stato messo in contatto dall’Agenzia con l’ente proprietario dell’immobile oggetto di interesse.

Nel corso dell’anno inoltre sono state apportate migliorie al portale in termini di maggiore coerenza e omogeneità tra la terminologia italiana e quella inglese, con particolare riferimento alle etichette relative alle destinazioni d’uso, tipologia immobile, modalità di immissione sul mercato e esiti bandi.

Iniziative immobiliari attivabili con risorse finanziarie extra Agenzia Nel corso del 2019, il supporto tecnico allo sviluppo di iniziative immobiliari attivabili con risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle nella titolarità dell’Agenzia del Demanio ha riguardato le seguenti attività:

- il prosieguo delle collaborazioni istituzionali, formalizzate in appositi accordi, con Invitalia e Istituto per il Credito Sportivo (ICS) per lo sviluppo di ogni utile attività di promozione dei finanziamenti attivabili dai concessionari/locatari o acquirenti (nella forma di contributi a fondo perduto o finanziamento revolving a copertura delle spese per interventi di manutenzione straordinaria dei beni e consolidamento delle iniziative di valorizzazione), utili a migliorare gli indici di convenienza economica delle operazioni, anche a supporto del piano di cessione di cui alla Legge di Bilancio 2019;
- l’avvio del progetto di assistenza tecnica *“Increase the ability to attract capital investments on public real estate in Italy, maximizing the social-economic impact”* di cui è beneficiaria l’Agenzia nell’ambito del Programma *“Structural Reform Support Service”* (SRSS) della Commissione Europea, avente ad oggetto uno studio in materia di strutturazione di operazioni di investimento sul patrimonio immobiliare pubblico manovrabile mediante l’impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, nella forma di contributi a fondo perduto e/o strumenti finanziari, come leva per attrarre capitali privati in operazioni di partenariato pubblico-privato. A seguito delle procedure di selezione espletate dalla Commissione Europea, il servizio di assistenza tecnica è stato affidato alla società PwC Advisory ed è stato avviato nel mese di settembre u.s..

Altre attività a favore degli EETT e EELL previste per legge L’Agenzia, inoltre, è tenuta a svolgere per legge le attività di seguito riportate a favore degli Enti:

- come previsto dal art.9 c.5 del DLgs 85/2010 le Regioni e gli Enti locali possono procedere all’alienazione di immobili attribuiti ai sensi del federalismo demaniale previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell’Agenzia del demanio o dell’Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze; in tale ambito l’Agenzia ha proceduto nel corso dell’anno a rilasciare 84 congruità ai suddetti Enti;
- per quanto riguarda invece il rilascio di nulla osta per locazioni passive ex art.1 c.388 della L.147/2013, l’Agenzia ha provveduto a rilasciarne 126 previa verifica di insussistenza di immobili demaniali disponibili.

OpenDemanio Nel corso del 2019 si è provveduto ad una completa revisione ed aggiornamento delle informazioni presenti sul sito istituzionale mediante la piattaforma “Open Demanio”, attraverso cui è possibile visualizzare e scaricare in formato aperto le informazioni sugli immobili di proprietà dello Stato.

L'interfaccia grafica permette agli utenti di navigare tra le informazioni sugli immobili valutandone con immediatezza il numero, distinguendo tra i beni edificati e non edificati e individuando il loro valore inventariale.

Le informazioni disponibili sono state ampliate rispetto agli obblighi di trasparenza attinenti i soli dati sintetici consolidati annualmente nel Conto Patrimoniale dello Stato, in relazione alla categoria di appartenenza e alla distribuzione territoriale. Si è dato maggior risalto alla puntuale georeferenziazione degli immobili aumentandone l'accuratezza rispetto alle precedenti pubblicazioni.

Sono stati inoltre integrati ed aggiornati i dati contenuti nelle diverse sezioni della piattaforma:

- **Cantieri:** mostra gli interventi edilizi programmati, al di sopra dei 100.000 euro, sul patrimonio immobiliare gestito dall'Agenzia del Demanio, utilizzato dalle amministrazioni statali, con i dettagli di tempi, costi e tipologia di intervento. Complessivamente sono stati aggiornati i dati di 1.168 interventi.
- **Rigenerazione e riuso:** in cui sono contenute le attività di riuso e riqualificazione degli immobili gestiti dall'Agenzia del Demanio, comprese quelle delle iniziative progettuali denominate “Cammini e Percorsi” e “Fari, Torri ed Edifici Costieri”. Complessivamente sono stati aggiornati i dati di 534 iniziative.
- **Razionalizzazioni e Federal Building:** in cui sono descritte le 30 operazioni più rilevanti di ottimizzazione degli spazi e di riduzione dei costi. Grazie a schede informative, è possibile conoscere gli edifici coinvolti, gli interventi edilizi, i finanziamenti ed i risparmi realizzati. Sono inoltre rappresentati i progetti più significativi per la realizzazione di nuovi Poli Amministrativi, modello che concentra in un'unica sede gli uffici pubblici del territorio, offrendo un servizio più efficiente ai cittadini.

L'ultimo aggiornamento dei dati è stato effettuato nel mese di dicembre scorso e per l'anno 2020 si prevede di procedere sistematicamente con aggiornamenti a cadenza trimestrale.

In continuità con lo scorso esercizio è proseguito l'impegno dell'Agenzia sulle iniziative progettuali finanziate con risorse di varia provenienza, al fine di garantire con azioni specifiche il perseguimento degli obiettivi prefissati. Di seguito viene fornita una vista di sintesi dei progetti attivi nel corso dell'anno, con evidenza degli avanzamenti registrati per ciascuno di essi.

Progetto 2 EMERSIONE DEGLI IMMOBILI NON CENSITI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA FASCIA DEMANIALE MARITTIMA

Il progetto, riconducibile all'obiettivo **1.1 "Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali"**, prevede l'individuazione e la regolarizzazione degli immobili che insistono sul demanio marittimo ancora non accatastati, consentendo il recupero di gettito tributario anche a favore degli enti territoriali. L'attività di individuazione degli immobili avviene mediante la foto-interpretazione che consentirà altresì di aggiornare il SID (Sistema Informativo del Demanio marittimo) ai fini della gestione tecnico-amministrativa delle concessioni.

A valle della fotointerpretazione, conclusa nel 2017, l'Agenzia ha tempestivamente avviato l'attività di approfondimento e attivazione degli enti competenti in merito alle segnalazioni relative a potenziali irregolarità sul demanio marittimo. Sono state esaminate prioritariamente le segnalazioni già note alle Direzioni Regionali ed alle Capitanerie di Porto. Nel 2019 l'Agenzia ha lavorato segnalazioni particolarmente complesse, in quanto non note, che hanno richiesto una preliminare attività conoscitiva, spesso ottenuta tramite sopralluogo. Complessivamente, risultano lavorate oltre 24.500 segnalazioni (di cui circa 7.200 nel 2019), con una quantificazione complessiva di importi recuperabili pari a circa 0,4 mln/€ per tributi locali e 4,9 mln/€ per indennizzi erariali.

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
2	Agenzia	3,77	2,84

Progetto 3 REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E ANALISI TECNICHE FUNZIONALI AD AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI TRASFERITI AI SENSI DEL c.d. "FEDERALISMO DEMANIALE"

Il progetto, riconducibile all'obiettivo **3.1 "Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici"**, prevede di incrementare l'"appetibilità" di mercato dei beni trasferiti agli Enti Territoriali ai sensi dell'art. 56bis DL 69/2013, c.d. "federalismo demaniale" favorendo così un positivo esito dei percorsi di vendita e/o valorizzazione dei beni medesimi. Complessivamente sono stati affidati e conclusi 30 studi di fattibilità (5 nel 2019). Il progetto pertanto di fatto completato.

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
3	Agenzia	0,65	0,63

Progetto 5 **SUPPORTO AGLI ENTI PUBBLICI PER LA GESTIONE DEI LORO PATRIMONI IMMOBILIARI**

Il progetto, anch'esso riconducibile all'obiettivo **3.1 "Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici"** e finanziato con le risorse del capitolo 3902, ha la finalità di acquisire servizi per consentire lo sviluppo, sulla base della strumentazione messa a disposizione dagli artt. 33 e 33-bis D.L. n. 98/2011, di ulteriori aliquote di immobili di proprietà degli enti pubblici. Pertanto, l'attività riguarda principalmente l'individuazione e/o l'analisi tecnica di immobili suscettibili di essere inseriti in operazioni di finanza immobiliare da strutturare ai sensi dell'art. 33 del D.L. 98/2011.

Nel 2019, il progetto e le attività in favore degli EE.PP. sono state condizionate dal mancato riscontro di INVIMIT per l'impiego delle risorse cap. 3902 (es. operazione Fondo Regione Emilia Romagna, operazione Fondo Piemonte, ecc.) e dalla prevalente focalizzazione dell'Agenzia stessa sul patrimonio immobiliare statale, anche a seguito del piano di cessione di cui alla Legge di Bilancio 2019, riducendo conseguentemente l'utilizzo delle risorse di cui al capitolo 3902 necessarie per finanziare attività di analisi, studio e verifica sui portafogli immobiliari degli EETT/EEPP.; nell'anno risultano concluse le attività di due diligence su 31 immobili.

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
5	Cap. 3902	3,60	1,19

Progetto 6 **REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E ANALISI TECNICHE FUNZIONALI AD AZIONI DI VALORIZZAZIONE**

Il progetto, riconducibile all'obiettivo **2.2 "Contribuire all'incremento delle entrate erariali"** ha la finalità di incrementare l'"appetibilità" dei beni di proprietà dello Stato per il mercato degli operatori privati. Alla data sono state avviate complessivamente le attività per 26 studi di fattibilità, di cui 24 conclusi (1 nel corso del 2019).

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
6	Agenzia	0,49	0,41

Progetto 7 **REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E ANALISI TECNICHE FUNZIONALI AD AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Il progetto, riconducibile all'obiettivo **2.3 "Contribuire alla riduzione della spesa"**, ha lo scopo di realizzare analisi tecniche propedeutiche all'attivazione degli interventi di rifunionalizzazione/ristrutturazione degli immobili interessati da operazioni di razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC, nonché di permettere una verifica approfondita ed ex ante della fattibilità tecnica dell'intervento edilizio e della sostenibilità economica dell'iniziativa di razionalizzazione.

A tale fine è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di attività:

- rilievo geometrico architettonico, delle strutture e degli impianti tecnologici
- verifica di vulnerabilità sismica
- caratterizzazione del terreno, se ritenuto necessario, per verificare la presenza o meno di contaminazione nei suoli, nel caso in cui l'immobile individuato sia in uso al Ministero della Difesa e/o presenti dei rischi con riferimento a questi profili.

Complessivamente risultano avviati 60 servizi (3 nel 2019) di cui 35 conclusi (3 nel 2019).

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
7	Agenzia	4,05	1,83

Progetto 8 AGGIORNAMENTO DEI DATI CATASTALI BENI STATALI

Il progetto, riconducibile all'obiettivo **1.1 "Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali"**, prevede la regolarizzazione catastale aumentando nel contempo i livelli di conoscenza dei beni anche ai fini di una migliore definizione del loro potenziale.

Complessivamente sono stati regolarizzati/accatatasti 430 immobili (di cui 116 nel 2019).

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
8	Agenzia	1,80	1,11

Progetto 10 INDAGINI CONOSCITIVE PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DEI PFTE

Il progetto, attivato dal 2018 e riconducibile all'obiettivo **2.3 "Contribuire alla riduzione della spesa"**, consente di acquisire indagini tecniche preliminari, propedeutiche ad una più efficiente ed efficace predisposizione dei «Progetti di fattibilità tecnica economica» degli interventi di rifunzionalizzazione/ristrutturazione degli immobili interessati da operazioni di razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC.

Il numero di servizi tecnici complessivamente da realizzare ammonta a 63. Di questi, ne sono stati avviati 47 (di cui 12 nel 2019) e conclusi 36 (di cui 25 nel 2019).

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
10	Agenzia	3,37	0,75

Progetto 13 REGOLARIZZAZIONE UTENZE

Il progetto, attivato dal 2019 e riconducibile all'obiettivo **2.2 "Contribuire all'incremento delle entrate erariali"** al fine del corretto utilizzo degli immobili di proprietà dello Stato per dare il massimo impulso alle attività finalizzate a porre in essere tutte le azioni amministrative necessarie per la tutela degli interessi erariali.

Il progetto, dopo una prima fase di individuazione delle posizioni irregolari (intese come utilizzi senza un regolare titolo o con titolo scaduto ovvero abusivi) presenti nei sistemi dell'Agenzia che sono risultate pari a 4.919 (al netto delle posizioni per le quali pendeva un contenzioso che sospende le attività volte alla regolarizzazione/rilascio), è stato articolato nelle tre fasi di seguito rappresentate:

- **Fase 1** riguardante le attività di sopralluogo, di redazione delle stime volte alla determinazione degli indennizzi pregressi e del canone di concessione/locazione e di avvio della procedura di riscossione;
- **Fase 2** riguardante le attività di avvio della procedura di regolarizzazione mediante individuazione del contraente ovvero intimazione al rilascio del bene;
- **Fase 3** riguardante l'**attività conclusiva** della regolarizzazione quale la stipula del contratto di locazione/atto di concessione, il rilascio spontaneo dell'immobile da parte dell'occupante, il conferimento del mandato all'Avvocatura dello Stato per l'avvio dello sfratto giudiziario, l'avvio dello sfratto amministrativo, la presentazione della denuncia penale, la segnalazione alla Prefettura in caso di occupazioni arbitrarie.

Alla data del 31/12/2019 risulta il seguente stato di avanzamento rispetto allo stock iniziale di utenze irregolari:

Fase 1 pari al **54%**

Fase 2 pari al **35%**

Fase 3 (Fase conclusiva) pari al **29%**

Al riguardo si evidenzia che circa il 22% dello stock iniziale (4.919 utenze) sono cousi o utilizzi terzi all'interno di beni assegnati in uso governativo, per i quali l'Agenzia non svolge un ruolo diretto nell'espletamento di attività conclusive, essendo l'individuazione del contraente demandata all'Amministrazione usuaria. Inoltre, all'interno dello stock, per 148 posizioni si sono nel frattempo instaurati nuovi contenziosi (circa il 3% del totale), in gran parte riconducibili ad utilizzi relativi alla frazione Bussana Vecchia del Comune di Sanremo. Sottraendo dal paniere iniziale di utenze da lavorare sia i cousi o utilizzi terzi all'interno di beni assegnati in U.G. ad oggi irregolari sia i contenziosi che nel frattempo si sono instaurati (che sospendono le attività per la regolarizzazione/rilascio) la percentuale di avanzamento della fase 3 calcolata sul paniere di utenze effettivamente lavorabili salirebbe al 34%.

Infine, si segnala che nello stock delle utenze non sono comprese alcune occupazioni arbitrarie, a causa della mancata identificazione degli occupanti abusivi, che riguardano 27 immobili tra cui a Roma l'ex Idroscalo di Ostia, Via Napoleone III e gli ex Magazzini A.M. del Porto Fluviale; a Napoli l'ex mensa dell'Università Federico II; a Foggia l'ex Base Ortanova ed ex deposito munizioni; a Bari l'immobile denominato "Isolato n. 60" che sono comunque oggetto di monitoraggio da parte dell'Agenzia.

Progetto	Fonte di finanziamento	Assegnazione €/mln	Consuntivo al 31/12/2019 €/mln
13	Agenzia	1,55	0,89

Nella tabella che segue sono riportati i corrispettivi maturati alla fine dell'esercizio 2019 applicando i criteri di remunerazione previsti nell'Allegato C della Convenzione di Servizi.

DIRETTORI CE	OBIETTIVO GENERALE	AREA DI RISULTATO	PARAMETRI PER LA REMUNERAZIONE	TARIFFE (A)	TARGET 2019		Consuntivo al 31 Dicembre 2019
					TARGET 2019 (B)	CORRISPETTIVI (A*B)	
1 Assicurare la corretta gestione degli immobili statali affidati	1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali	Gestione beni in Uso Governativo e di demanio storico artistico Gestione dei beni di patrimonio disponibile, indisponibile e Miniere e Diritti reali Gestione veicoli sequestrati	Valore dei beni gestiti al 31/12/2017 Valore dei beni gestiti al 31/12/2017 Numero dei veicoli gestiti	0,10% 0,10% € 165	€ 55.393.424.546	€ 57.387.588	€ 55.393.424.546
					€ 5.785.989.100	€ 5.994.285	€ 5.785.989.100
2 Contribuire alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	2.1 Riqualificare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale	Affidamento lavori a valere sul cap. 7754	Capacità di contrattualizzazione	8,00%	€ 36.500.000	€ 2.920.000	€ 40.403.883
		Realizzazione lavori a valere sul cap. 7754	Capacità di realizzazione	8,00%	€ 34.000.000	€ 2.720.000	€ 31.673.868
		Programmazione interventi manutentivi ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011 (Manutentore Unico)	Capacità di programmazione dei lavori nell'ambito del cd. Manutentore Unico e gestione gate per Accordi Quadro	0,90%	€ 100.000.000	€ 900.000	€ 100.000.000
		Programmazione interventi manutentivi compresi nel programma di riqualificazione energetica degli immobili della PAC oggetto della Convenzione con il Mise	Capacità di programmazione dei lavori di riqualificazione energetica a valere sui fondi previsti dalla Convenzione con il Mise	0,90%	€ 26.813.758	€ 241.324	€ 26.813.758
			Contrattualizzato interventi MISE	8,00%	€ 4.000.000	€ 320.000	€ 8.196.392
			Investimenti di riqualificazione su immobili dello Stato ex art. 1, co. 140, L. 232/2016 e art. 1, co. 1072, L.205/2017	8,00%	€ 53.000.000	€ 4.240.000	€ 49.542.042
			Capacità di realizzazione	8,00%	€ 9.500.000	€ 760.000	€ 10.280.220
			Ricostituzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016 e successive modificazioni	8,00%	€ 800.000	€ 64.000	€ 1.376.455
			Capacità di realizzazione	8,00%	€ 300.000	€ 24.000	€ 67.095
			Riscossione entrate	Valore delle entrate di diretta gestione riscosse	4,00%	€ 38.000.000	€ 1.520.000
3 Mobilitare i patrimoni immobiliari pubblici ecc	2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali	Vendite ordinarie di immobili statali	Valore dei beni venduti	4,00%	€ 20.000.000	€ 800.000	€ 20.000.000
		Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo	Valore dei risparmi realizzati nell'anno	20,00%	€ 10.000.000	€ 2.000.000	€ 14.392.779
4 Attività progettuali	2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale	Spazi dismessi dalle PAC	Valore degli spazi in UG restituiti dalle PAC	0,70%	€ 200.000.000	€ 1.400.000	€ 332.982.224
		3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici	Supportare gli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni			€ 2.476.425	€ 2.476.425
4 Attività progettuali	4.1 Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare statale	Open demanio	Incremento quali-quantitativo di dati e informazioni a disposizione su sito istituzionale			€ 292.000	€ 292.000
			Costi sostenuti per esecuzione attività			€ 89.884.121	€ 89.884.121
							€ 92.929.915

Obiettivo generale	Indicatore	Target 2019	Performance al 31 dicembre 2019
1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali	Numero fascicoli immobiliari predisposti per beni UG e Difesa	460	321
	Numero delle proposte di sdemanializzazione inviate al ministero competente	30	30
	Numero beni assunti in consistenza e testimoniali di stato	613	622
	Valore beni assunti in consistenza	€ 287.163.231	€ 400.617.689
	Numero vigilanze condotte su beni patrimoniali/DSA e Altro demanio	1922	2106
	Numero atti di tutela e contenziosi gestiti	1217	1399
	Numero dei beni (istanze) trasferiti per Federalismo demaniale	319	272
	Valore dei beni trasferiti per Federalismo demaniale	€ 81.483.966	€ 63.312.018
	Monitoraggio utilizzi beni trasferiti con Federalismo Demaniale	1.140	922
	Numero atti di acquisizione	94	124
	N° di atti di consegna e dismissione sottoscritti	439	551
	N° di N.O. alla stipula per contratti di locazione passiva rilasciati alle PA	140	154
	Numero contratti/atti di locazione e concessione (inclusi terreni Terrevive)	1350	1486
	Numero dei veicoli alienati/rottamati	35.300	36.479
Numero veicoli alienati-rottamati/Totale veicoli presi in carico all'Agenzia	70%	87%	
Tasso veicoli gestiti (trasmessi al demolitore e rimessi in circolazione)/totale veicoli presi in carico nell'anno	90%	96%	

Obiettivo generale	Indicatore	Target 2019	Performance al 31 dicembre 2019
2.1. Riquilibrare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale	Valore del contrattualizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	€ 36.500.000	€ 40.403.883
	Valore del contabilizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	€ 34.000.000	€ 31.673.868
	Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA A	€ 4.300.000	€ 5.515.424
	Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA A	€ 3.900.000	€ 3.402.465
	Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA B e D	€ 8.700.000	€ 2.924.470
	Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA B e D	€ 1.600.000	€ 1.370.359
	Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA C	€ 40.000.000	€ 41.102.148
	Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA C	€ 4.000.000	€ 5.507.396
	Valore contrattualizzato fondi MISE per interventi di efficientamento energetico	€ 4.000.000	€ 8.196.392
	Valore del contrattualizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016	€ 800.000	€ 1.376.455
Valore del contabilizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016	€ 300.000	€ 67.095	
2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali	Valore delle entrate di diretta gestione riscosse	€ 38.000.000	€ 57.165.779
	Valore dei beni venduti	€ 20.000.000	€ 20.000.000
	Tasso di Riscossione = (F24 Riscossi nell' anno(casuale canone))/(F24 Emessi nell' anno(causale canone))	85%	86%
	[(Residui riscossi)]*)/(Residui al netto di eventuali contenziosi ad inizio anno)	40%	38%
2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale	(N° beni venduti)/(N° beni messi in vendita (vendite ordinarie)	30%	26%
	Valore dei risparmi realizzati su base annua	€ 10.000.000	€ 14.392.779
	Valore degli spazi in UG restituiti dalle PAC	€ 200.000.000	€ 332.982.224

Obiettivo generale	Indicatore	Target 2019	Performance al 31 dicembre 2019
3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio degli Enti Pubblici	Costi sostenuti per attività di supporto agli EETT e Enti nazionali	€ 2.476.425	€ 2.476.425
	N. Immobili statali oggetto di accordi di valorizzazione formalizzati	30	23
	N. Immobili statali oggetto di attività tecnico-conoscitive	51	33
	N. Immobili statali oggetto di provvedimenti per immissione sul mercato	60	16

Indicatori che maturano corrispettivi